



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

VARIANTE

AMBITO DI CONNESSIONE

Corridoio Est

SECONDA ADOZIONE

ALLEGATO B

Norme di attuazione

VERSIONE DI RAFFRONTO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA,
AMBIENTE E COOPERAZIONE

Dipartimento Territorio e trasporti,
ambiente, energia, cooperazione
Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'Urbanistica, ambiente e cooperazione

Piano urbanistico provinciale – *variante ambito di connessione Corridoio Est*
Norme di attuazione

VERSIONE DI RAFFRONTO

legge provinciale n. 15, 4 agosto 2015, articolo 29

Allegato B)

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224



Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio - giugno 2023



Modificazioni degli articoli 41 e 44 dell'Allegato B - Norme di attuazione" della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale"

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 41 dell'Allegato B - Norme di attuazione" della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale" è inserito il seguente:

"2 bis. La relazione illustrativa descrive gli ambiti di connessione intesi come aree funzionali al governo delle reti per la mobilità individuati al fine di prefigurare l'infrastrutturazione multimodale che massimizza la risposta al fabbisogno di connettività dei territori. Gli ambiti di connessione trovano attuazione, anche per stralcio, con variante al PUP, previa valutazione ambientale strategica, secondo le procedure definite dalla legge provinciale. Con la stessa variante si definiscono i criteri di selezione delle scelte territoriali in tema di connessioni per l'ambito di riferimento in relazione al grado di soddisfazione del fabbisogno di connettività. La definizione delle scelte alla scala adeguata, nel rispetto dei criteri e del metodo stabiliti dalla variante, è effettuata, assicurando la partecipazione degli enti territoriali e degli altri soggetti interessati, attraverso il piano provinciale della mobilità o ipotesi progettuale di massima, previa valutazione ambientale strategica, ferme restando l'eventuale intesa tra la Provincia, lo Stato e altri enti territoriali ai sensi delle norme di attuazione dello Statuto speciale e della legislazione in materia e le modalità di aggiornamento delle previsioni del PUP. L'eventuale intesa è ratificata con legge provinciale."

2. Nel comma 1 dell'articolo 44 dell'Allegato B - Norme di attuazione" della legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", le parole "dal comma 2 dell'articolo 41" sono così sostituite "dai commi 2 e 2 bis dell'articolo 41".